



Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale

*Insegnamento di Igiene
Terzo Anno- Secondo Semestre
6 Crediti Formativi Universitari
a.a. 2015/2016*

Silvio Tafuri, MD, Ph.D.
silvio.tafuri@uniba.it

Metodologia epidemiologica:

Definizioni, scopi e metodologia dell'epidemiologia.

Epidemiologia descrittiva:

- indicatori demografici; censimenti; indagini campionarie
- fonti dei dati; tecniche di rilevamento, analisi e rappresentazione dei dati
- le misure di frequenza; tassi grezzi, specifici e standardizzati; studio della mortalità; la mortalità infantile
- impostazione e conduzione di uno studio descrittivo.

Epidemiologia analitica.

- studi di coorte
- studi caso-controllo
- misure di associazione e di impatto (rischio relativo, odds ratio, rischio attribuibile)

Gli studi sperimentali:

- valutazione degli interventi
- misura dell'efficacia degli interventi.

Valutare un test: sensibilità, specificità, valore predittivo.

Metodologia della prevenzione:

- definizione ed obiettivi della prevenzione: prevenzione primaria e secondaria
- educazione sanitaria

Epidemiologia generale delle malattie infettive:

- ecologia microbica: agenti patogeni ed opportunisti
- rapporti ospite-parassita
- trasmissione delle infezioni: sorgenti e serbatoi di infezioni, vie di penetrazione e di eliminazione, modalità di trasmissione, catene di contagio
- fattori favorevoli le infezioni
- storia naturale delle malattie infettive
- modalità di comparsa delle malattie infettive nella popolazione
- rilevamento della frequenza delle infezioni.

Prevenzione delle malattie infettive:

- segnalazione e notifica obbligatoria
 - inchiesta epidemiologica
 - isolamento e contumacia
 - disinfezione e sterilizzazione: modalità e mezzi
 - profilassi immunitaria attiva e passiva, chemioprolassi.
-



Epidemiologia e prevenzione delle infezioni a trasmissione fecale-orale:

- epatite virale di tipo A
- poliomielite

Epidemiologia e prevenzione delle infezioni trasmesse per via aerea:

- difterite
- malattie batteriche invasive
- influenza
- tubercolosi
- legionellosi

Epidemiologia e prevenzione delle principali malattie infettive dell'età evolutiva:

- morbillo
- parotite
- rosolia
- varicella
- pertosse

Zoonosi:

- brucellosi
- tetano
- toxoplasmosi

Epidemiologia e prevenzione delle infezioni a trasmissione parenterale o sessuale:

- infezione da HIV e AIDS
- epatite virale di tipo B, C, D
- infezione da HPV

Principi generali di epidemiologia delle malattie non infettive:

- eziologia delle malattie non infettive: cause e fattori causali
- fattori di rischio e fattori protettivi
- malattie monocausali, malattie pluricausali e multifattoriali
- le malattie non infettive nella popolazione: frequenza in Italia.
- prevenzione delle malattie non infettive: prevenzione primaria e secondaria (lo screening).- Riabilitazione.

Igiene degli alimenti e della nutrizione:

Tecniche di conservazione degli alimenti: disidratazione, calore, freddo, radiazioni ionizzanti, microonde, conservanti chimici.

Infezioni veicolate dagli alimenti.

Tossinfezioni alimentari.

La valutazione del rischio degli alimenti. Il sistema HACCP. La formazione degli alimentaristi



Igiene ambientale:

I rifiuti

Igiene civile

Requisiti igienico sanitari delle abitazioni private

Requisiti igienico sanitari dei luoghi pubblici, con particolare riferimento alle scuole

Organizzazione dei servizi sanitari:

L'Organizzazione sanitaria internazionale.

Sistemi sanitari comparati

Il Servizio Sanitario Nazionale e i Servizi Sanitari Regionali.

L'assistenza ospedaliera

La *governance* dei sistemi di prevenzione

L'assistenza distrettuale

L'integrazione socio-sanitaria

La presa in carico del paziente fragile

L'assistenza sanitaria domiciliare

I percorsi diagnostico-terapeutici sul territorio

Medicina sociale

Medicina previdenziale: riconoscimento dello status di invalido civile, indennità di accompagnamento, riconoscimento dello stato di persona affetta da handicap, requisiti per la concessione della pensione di inabilità

La legge 194/78 in materia di interruzione volontaria di gravidanza.

Igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro

La valutazione del rischio sui luoghi di lavoro

Rischi chimici, rischi fisici, rischi biologici

La catena della responsabilità: il datore di lavoro, il lavoratore, il medico competente, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

Il Documento di valutazione del rischio e il piano di sicurezza aziendale

I dispositivi di protezione individuale

La sorveglianza sanitaria

Testi consigliati:

S. Barbuti, G.M. Fara, G. Giammanco, Igiene -Medicina Preventiva- Sanità Pubblica. Edises 2014.

P.L. Lopalco, A.E. Tozzi, Epidemiologia facile, Il Pensiero Scientifico, 2003.
